

Prezzo d'Ass. ciazione

Udine e Stato: anno	L. 90
id. semestre	48
id. trimestre	24
id. mese	8
Estero anno	L. 99
id. semestre	50
id. trimestre	25
id. mese	8

I e associazioni non difetto si intendono e unovato. Una copia in tutto il regno o. ntesimi b.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pioglia non affrancati al respingono.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga co. 50 — in terza pagina sopra le firme (croniche — commenti — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 50 — se quarta pagina cent. 50. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di B. e A. a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente al Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta n. 16 Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 31 maggio 1892

Mentre il Paese languiva nella miseria e l'esattore forte dei suoi diritti intima entro cinque giorni il pagamento delle imposte scadute, ed aggrava la mano contro i poveri contribuenti legalmente multandoli con percentuali tanto più gravose quanto minore è la somma che il libero cittadino non può pagare, e per la quale dovrà lasciarsi vendere all'asta pubblica magari la sedia, unico avanzo di sua ricchezza, i nostri padri della patria giocano a scavalcarsi; e chi stringe in mano il portafoglio guadagnato sul grand'albero della nazionale caccagna, il parlamento; chi anda per rapirlo a suo uso e consumo; chi stipendiato scrive in difesa di chi ha vinto; chi arrabbiato consuma carta e penna e stampa per far risalire i caduti, e nessuno dei grandi patrioti si occupa del vero bene della nazione; nessuno pensa a voler seriamente sistemare un nuovo ordine di cose secondo quei principi che soli possono dare onesti frutti, quindi felicità almeno un poco duratura.

La grande questione del giorno è se sia o no costituzionale la domanda del nuovo ministero, che vuole almeno sei mesi sicuri di vita col diritto di mandar a spasso la camera attuale che lo servi ad ascendere il grande albero della caccagna.

Non senza una parvenza almeno di logica gli amici del ministero caduto sostengono che sarebbe immorale dare straordinari poteri per sei mesi ad un ministero sorto p.ù per capriccio che per volontà dei così detti rappresentanti del Paese, ad un ministero che non gode fiducia, che non può presentare un programma serio di economia come vorrebbero le strette in cui si trova la nazione; ad un ministero che è sotto la tutela di un. Lommi di un Crispi di uno Zanardelli i quali giocano a braccio nascosto e fanno muovere i loro fantocci per solo utile proprio.

Gli amici di questi trovano invece tutto legale, tutto bello e buono ciò che si opera e vorrebbero le generali elezioni sotto gli auspicj dell'oraculo tanto famoso quanto funesto Giochi. Ed intanto le condizioni del Paese si aggravano; intanto cresce il deficit e se ne prepara una maggiore appunto per le future elezioni; intanto chi agogna di pescar sempre nei torbido ride, o il povero contribuente deve far le spese a tutti con danno suo e dell'operaio al quale non può venir lavoro fin a tanto che

le esorbitanti tasse e le esigenze del fisco consumano tutte le rendite del grande e del piccolo possidente.

Dove andremo a finire?... Ho tutt'altro in mente che di fare il profeta, nè meno voglio farvi sequestrare dal fisco, però la logica conseguenza di tutto il diavolo del giorno conduce ad argomentare che si vuol proprio condurre il Paese ad essere rovinato completamente.

L'unica ancora di salvezza si è abbandonata; faccia Iddio che nella spaventosa tempesta, che minaccia, si alzi a tempo il grido per invocare l'aiuto del sicuro — Pilota che, fermo ed impavido, tutto osserva dalla nave di Pietro ed è sempre pronto a portare l'opportuno aiuto se senza storti fili gli sia richiesto.

Nulla di nuovo su quanto vi scrissi nella mia del 6 corrente e che credete di non pubblicare; oggi potrei riscriverla tal quale, però rispetto il riserbo vostro ed anche l'approvo. Sarete a tempo di pubblicarla quando meglio crederete.

I PENSIONATI AMMINISTRATIVI ossia le carceri e i contribuenti

Il Corriere della Sera del 30 maggio si occupa di un argomento, che da più tempo richiama l'attenzione di coloro che si occupano della pubblica moralità. Gli antichi sistemi penali andavano fino alla crudeltà, ora si va all'estremo opposto: vi è un'esagerazione di civiltà; tanto che il rubare è divenuto una vera professione per lo più abbastanza remunerativa; il carcere, un riposo dalla fatica ed anche un premio.

« Il sistema penale, dice il giornale liberale, è stato ridotto ad un vasto pensionato amministrativo, che pesa completamente sulla borsa della gente onesta e operosa; pensionato in cui si fa di tutto perchè il vito corrisponda anche alle esigenze degli stomaci più delicati; in cui per una miopia paura di concorrenza regna l'ozio, o si fanno delle cose inutili, coi sistemi meno produttivi; in cui la vita di questi parassiti dell'umanità onesta è prolungata, senza che la loro vita morale sia efficacemente risanata. Luce elettrica, latrina inglese, pagliericcio soffice e lenzuola di bucato, ecco l'arredamento di un carcere cellulare. E se ad esso aggiungete un vito saziosissimo e p.ù che sufficiente, la possibilità di averne dal di fuori, e, per chi ha del danaro, le celle a pagamento, troverete non eccessiva l'esclamazione dei positivisti: « Non è

questa una provocazione alla miseria onesta che sopporta le privazioni e sfida gli stenti? »

« Il questo non è difetto dell'Italia soltanto: ogni nazione d'Europa — la Russia esclusa, che è ancora alla barbaria medioevale — ha subito l'infusso di questo ottimismo venuto dall'America, il quale, mentre a cresciuto notevolmente la spesa con cui la delinquenza pesa sugli onesti, ci ha dato anche un continuo aumento della criminalità, o, ciò che è peggio, della più pericolosa: quella professionale. Essa era sino ad alcuni anni or sono appena rudimentale fra noi, ma ora accenna a svilupparsi, specialmente nell'Italia: è la criminalità che studia i migliori modi d'agire, sia per diminuire la probabilità di essere scoperta, sia perchè, essendola, la pena abbia ad essere minima. Quei criminali che, a Parigi specialmente, praticano il furto, facendosi consegnare ad esempio dai vecchi ed ingenui possidenti delle cartelle di rendita, promettendo di acquistarle con un forte guadagno, e che le rubano al momento opportuno andando a venderle in Inghilterra, sono sempre Italiani. Alcuni di essi hanno subito cinque o sei condanne per furti rilevanti, ridotti sempre ad appropriazioni indebite per l'abilità ruffiana coi cui hanno saputo regolare la cosa, sopra gli astratti concetti della legalità; tuttavia le vistose somme da essi rubate non furono recuperate mai.

« Prima cura di questi individui è di metterlo al sicuro il denaro rubato: acquistano beni all'Estero, intestandoli ad un parente. Se arrestati cercano con ogni modo d'evitar la condanna: il denaro dà loro il mezzo di procurarsi i migliori avvocati: il carcere cellulare non vuol più dire segregazione per loro. E così possono prepararsi abilmente la loro difesa. Otto volte su dieci vengono assolti per insufficienza d'indizi: se condannati, divengono i re del carcere, ch'essi considerano come un' accidentalità, come un sacrificio necessario a chi vuol formarsi una fortuna. E allorchè giunge la vecchiaia essi si prendono i loro riposi, nell'agiatazza come farbbe un emigrato che ritorna in patria dopo aver fatto fortuna in America.

E qui il giornale milanese porta fatti e cita testimonianze di ladri famosi che assicurano di godersele in prigione, e concludono: « Questo ci mostra quanta poca abilità in confronto alla spusa presenti l'attuale sistema carcerario. » E propone che, col rendere produttivi i carcerati, evitando però la concorrenza agli onesti operai si procuri raggiungere il doppio scopo di

educare i bricconi e diminuire le spese dello Stato. « E' ben strano, egli dice, che non sia stato ancora rivolto il pensiero, in questo periodo di economia, a questa enorme popolazione oziosa, che aumenta giornalmente colla fecondità propria dei parassiti e con questa impressionante caratteristica: — diminuzione dei reati d'impeto, vale a dire contro le persone, ed aumento di quelli per calcolo, vale a dire contro le proprietà. »

Lettera dalla Cina di un nostro missionario

Diamo qui la seguente lettera diretta ai propri genitori del missionario ap. Fr. O. dorio, nostro compromissiale, che da qualche tempo si trova nelle missioni cinesi, e può avere un certo interesse per i lettori:

Dal distretto di Cisan nel Shen Si sett. della Cina, il 27 gen. 1892.

Carissimi genitori,

Prima di tutto vi debbo avvertire, che per la direzione delle lettere a me spedite, v'è assolutamente necessario nominare il Shen Si settentrionale della Cina.

La mia lettera vi arrivò dopo due mesi ed io questa volta riceveti la vostra quattro mesi e sei giorni dopo l'impostazione, e la ricevetti aperta coll'aggiunta di un gran Shen Si settentrionale, scritto da qualche impiegato postale. Fu un miracolo se non andò smarrita.

Nell'ultima mia, vi dissi che da Singan Fu a Han Kon, vi sono 15 giorni di strada; invece ci vuole un mese intero. I portatori di lettere di Singan Fu vanno fino a Lo Ko Kou, impiegando 16 giorni; a Lo Ko Kou, sono altri che in 16 giorni si recano a Han Kou.

A rispondere un po' dettagliatamente alla vostra lettera riguardo la Cina, dirò che nel Kianan, nell'Hupa, e nelle intiere provincie vi fu una vera persecuzione che durò alcuni mesi. Io parlai l'altro giorno con un cristiano dell'Hupa, provincia che conta 30 milioni di abitanti, il quale mi disse che non solo le sette, ma ben anche i Mandarini del luogo chiamavano in giudizio i cristiani per far loro ripagare la fede con ogni sorta di tormenti ed anche colla morte stessa.

L'origine di tali persecuzioni e rivoluzioni, vuole ricercare nella perpetua contrarietà che in quei luoghi nutrono verso la dinastia Mongolo-Tartara, e nell'odio dei Cinesi, contro la nostra SS. Religione, e gli europei.

I pagani tutti, non esclusi i Mandarini e lo stesso Viceré dell'Hupa, osteggiano in tutti i modi i poveri cristiani ed i missionari, e questo avviene ed avverrà sempre, stante l'enorme differenza, che passa tra l'indole dei Cinesi e quella degli Europei.

APPENDICE

Ricchezza vana

DI M. MARYAN

(traduzione di A.)

— Lo zio Giacomo, il proverbiale zio Giacomo, lo zio d'America s'era preso per conto proprio tutta la fortuna della famiglia, osservò Clemente sorridendo. Peccato ch'egli non abbia mantenuta alcuna relazione coi suoi parenti di Francia; avrebbe potuto aiutarli.

— Sentii dire da tuo padre, suo figlioccio, ch'egli era un uomo il quale pensava solo per sé; e che s'era staccato del tutto dalla sua famiglia e dal suo paese. Il ricco matrimonio da lui fatto gli tolse ogni idea di ritornare in patria, e i figli che ebbe gli fecero dimenticare i nipoti — Ma ormai è tardi, e bisogna pensare al riposo. Buona notte, Clemente, Dio ti benedica, e faccia che quelli che t'amano tanto non abbiano

sempre il dolore di essere un ostacolo alla tua felicità.

La signora Malnault asciugossi furtivamente le lacrime, e abbracciò il suo robite figlio.

III.

— Non credo che ci possa essere nulla di più noioso di una festa di simil genere, osservò la signora Clauveyres con aria languida, abbandonandosi sulla poltrona. Questi tappezzieri, fanno un sussurro orribile. Gilberta, abbassa quella portiera, il rumore s'udrà meno. Grazie. O, la mia salute soffre assai per tali fatiche.

— Non che il babbo possa fare a meno di dare due o tre di tali feste, disse Gilberta con noncuranza. Alla fine passeranno anch'esse, e io compiango specialmente i poveri diavoli, che soffocheranno sulla scala tra le undici e un'ora.

— E perchè ci vengono? Questa volta dev'esserci una folla di gente a drittura. Tuo padre non ha mai mandati tanti inviti. A quanto sento ci saranno tutte le persone occupate nella banca.

— Sì, eccetto gli uscieri, ripeté freddamente Gilberta.

— Che idea assurda! Che visi ci toccherà

vedere. T'assicuro che me ne vergogno.

— O, quei tali si tengono negli angoli, e non saltano fuori se non quando si tratta di dar l'assalto ai rinfreschi. Ma che si fa? Mio padre crede di poter rendersi in tal modo, come dicesi, popolare. Dopo tutto sarà una distrazione per i poveri commessi che nella loro vita distrazioni non ne hanno molte.

— E condurranno seco le loro mogli? disse la signora Clauveyres levando languidamente gli occhi. Misericordia! Allora avremo un reggimento di abiti di seta nera e di mussolina a dieci soldi.

— No, solo quelli che occupano un posto alquanto importante riceveranno l'invito anche per le loro famiglie. Ma via, non pensarci più a questo ballo, e andiamo a fare una passeggiata in carrozza.

— Procurerò invece di riposare un poco ora che il rumore è diminuito. Vuoi fare il piacere di calar quella tenda?

Gilberta fece quanto le veniva chiesto, poi, lasciata sua matrigna, se ne andò nelle sale, che apparecchiavansi per il ballo, e dove allora si recavano piante esotiche di ogni specie. Ella indicò alcuni mutamenti da farsi nella disposizione dei fiori, poi, com-

primendo uno sbadiglio di noia, ritrossi nella sua camera, modello di buon gusto, la cui apparenza semplicità costava come i mobili d'una delle grandi sale.

Gilberta, colle abbondanti ricchezze aveva una educazione squisita, e poteva godere di tutti i passatempi proprii di uno spirito coltivato studiosamente. Ella suonava benissimo, disegnava da maestra, seguiva i corsi più di moda alla sorbona. E tuttavia la noia infiltravasi spesso nel suo nido dorato, ed ella aveva momenti dolorosi di malinconia, nei quali neppure le occupazioni gentili dello spirito valevano a distrarla.

Anche quel giorno, ella era terribilmente annoiata, non si sentiva disposta né a leggere né a suonare il piano, e ritiratasi nella sua camera, se ne stava contemplando con occhio inerte l'orologio alla Luigi XV appeso sopra il suo elegante scrittorietto, allorchè una cameriera, che lavorava nel gabinetto vicino, deposto il suo lavoro, si presentò a lei.

— La signorina ha risolto quale abito debba porsi questa sera?

Continua

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 1 GIUGNO 1892

Cano-Riva Castello-Altenza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

	ora 12 inf.	ora 9 inf.	ora 9 post.	maxima	minima	media	2 GIUGNO ora 7 inf.	2 GIUGNO ora 7 post.
Termometro	24.4	17.8	16.6	25	10	10	16.8	12
Baromet.	752	752	752				764	

Note: - Tempo bello

Bollettino astronomico

2 GIUGNO 1892

Luna	ora di Roma +10	Luna	ora 11.20 m.
Tramonta	7 30	Tramonta	0.53 s.
Passa al meridiano	11 54 29	Ala giorni	7.8
Principali importanti		Passo	

Orta declinazione a mezzogiorno vero di Italia +22 17' 30"

Artista che si distingue

Annunciamo con piacere ai lettori del *Cittadino*, la splendida vittoria riportata da un nostro concittadino, nel concorso aperto dalla Fabbrica di Santa Bona (Treviso) per la costruzione di un Organo moderno da collocarsi in quella Chiesa Parrocchiale. Tra le varie ditte concorrenti notiamo: Tries di Genova, Morettini di Perugia, Ingoli di Crema, Veggezi Bossi di Torino ed altri; e fra queste, preferita la ditta Zanini di Camino di Codroipo, cui presentiamo cordialmente le nostre congratulazioni. Ecco qui il progetto preferito, formulato dal Maestro Franz e riveduto e corretto dalla Direzione della Musica Sacra di Milano.

1 Manuale di 58 note. Grand'Organo.

Bordone di 16 piedi - Principale di 8 p. - Bordone di 8 p. - Dulciana di 8 p. - Voce Umata di 8 p. - Tromba di 8 p. - Obbe di 8 p. - Flauto armonico di 4 p. - Ottava di 4 p. - Duodecima di 2 2/3 p. - Quintadecima di 2 p. - Ripieno di 4 file.

II Manuale di 58 note. Organo Espressivo

Quintadina di 16 p. - Principale di 8 p. - Viola di 8 p. - Flauto traverso di 4 p. - Fufonio di 8 p. - Clarinetto di 8 p. - Ottava di 4 p. - Ripieno di 3 file.

Pedalliera di 30 note.

Contrabasso aperto di 16 p. - Violoncello di 16 p. - Bassi di 8 p. - Tromba di 16 p.

Vi sono in complesso 25 registri tutti interi e di vario carattere; fra questi, 5 assai considerevoli di 16 piedi, 11 di 8 piedi e il resto di 4 e 2 piedi, che debbono essere sempre in minoranza; più il pedalfini per le combinazioni e la meccanica. E' un Organo abbastanza considerevole; e noi siamo sicuri che il lavoro dello Zanini riesce a dagno della lama ch'egli ha saputo acquistarsi nel campo dell'Organaria moderna, e che il suo strumento non avrà nulla a che fare (quanto a carattere) cogli Organi Banda, o Organi Orchestra, buoni al più per i Beati ed i Patagoni, e dei quali, pur troppo! abbiamo anche noi in Friuli qualche modello. Questo, per noi, è l'Organo Pappagallo, e di lui non ci occupiamo.

L'abbiamo combattuto, e lo combattiamo sempre ad oltranza, come dannoso all'arte ed alla liturgia. Lodiamo invece di buon grado coloro che, abbracciando le nostre idee, e rompendole per sempre coi vecchi sistemi, camminano, fidenti nell'avvenire, alla conquista di nuovi ideali.

X.

Per i maestri della nostra provincia

Il governo concorre con lire 29,660 per gli stipendi dei maestri elementari della provincia di Udine.

Elezioni amministrative

Le elezioni amministrative, per il corrente anno nei Comuni della Provincia avranno luogo nei giorni sottoindicati:

- a) Domenica 8 luglio nei Comuni dei mandamenti di Ampezzo, Gemona, San Daniele e Spilimbergo;
- b) Domenica 10 luglio nei comuni dei mandamenti di Aviano, Ovidale e Tolmezzo;
- c) Domenica 17 luglio nei comuni dei mandamenti di Sacile, Tarcento e Udine I;
- d) Domenica 24 luglio nei comuni dei mandamenti di Codroipo, Pordenone e Udine II;
- e) Domenica 31 luglio nei comuni dei mandamenti di Latisana, Maniago, Moggio Falmanna e San Vito al Tagliamento;

In tutti i comuni le operazioni elettorali avranno principio alle ore 9 ant.

Stagionatura ed assaggio delle sete

presso la Camera di Commercio di Udine. Sete entrate nel mese di maggio 1892.

Alla stagionatura:
Greggio N. 61 K. 6060
Trame > > 23 > 1765

Totale N. 84 K. 7826

All'assaggio:
Greggio N. 157
Lavorato > 28

Totale N. 185

Fiera di S. Oanciano

Giorno 31 maggio. Mercato fiacchissimo per le già dette ragioni. Gli affari si fecero fra provinciali. Prezzi fermi.

Si contarono: buoi 31, vacche 90, vitelli sopra l'anno 30, sotto l'anno 45.
Venduti: 4 buoi, 8 vacche, 8 vitelli sopra l'anno, 15 sotto l'anno.

Si notarono i seguenti prezzi: per buoi al paio L. 700 e 800; per vacche L. 120, 132, 150 roba scarta; per vitelli sopra l'anno L. 90, 119, 115, 120; per vitelli sotto l'anno L. 50, 60, 70, 75, 80.
Cavalli 110, asini 14. Venduti: 5 cavalli a L. 30, 47, 60, 120 e 160; 4 asini a L. 15, 18, 25, e 30.

Avviso di Concorso

Con Editto 30 Maggio p. p. N. 912 resta aperto il concorso alla Parrocchia di S. Giacomo Ap. di Aris resa vacante per rinuncia del M. R. D. Luigi del Bianco. Il termine perentorio per l'aspiri è fissato pel giorno 23 cor. Gli esami avranno luogo nel giorno 27 stesso.

I commercianti italiani e la Dogana francese

La Camera di Commercio Italiana di Parigi, nell'interesse del patrio commercio informa gli esportatori nazionali che, in di contestazione colla Dogana francese, essa si tiene a loro disposizione per suggerire loro i nomi dei periti più pratici in ogni singolo prodotto del nostro paese. Meglio sarebbe anche che gli interessi facessero prevalere questa loro richiesta col tramite della rispettiva Camera di Commercio, accompagnandola sempre con campioni delle merci in contestazione.

Arresto

Nella scorsa notte sul viale della ferrovia dalle guardie di P. S. venne arrestata Berzotti Lucia d'anni 25 da Gomers perchè in istato di ripugnante ubriachezza commetteva disordini ed atti di pubblico scandalo.

In Tribunale

Udienza del 31 maggio 1892
Tutti contrabbandieri.

Donda Giuseppe e Donda Gio. Batta da S. Giovanni di Manzano: fu dichiarato pei i non luogo a procedere per mancanza di discernimento, ed per il non luogo per non provata reato.

Comini Giovanni di Artegna, fu condannato alla multa complessiva di L. 182, alla detenzione per giorni sei ed al confine per mesi 3 da scontarsi ad Azzano Decimo.

Bonetti Teresa di Spessa, fu condannata alla multa di L. 5.68.

Diminutti Luigia e Bortolo Francesco di Angelo di Strassoldo (Austria), furono condannati la i alla multa di L. 122,80 il II alla multa di L. 61,40.

Dreossi Luigi di Giaccone delle Mure, fu condannato alla multa di L. 8,45.

Della Rovere Maria di Manzinello, condannata alla multa complessiva di L. 111.

Bressan Giovanni da Veuzone, in contumacia, fu condannato alla detenzione per anni tre, al confine per anni due, da scontarsi a l'erdonone ed alla multa di L. 123,80.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera 2 giugno alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

- | | |
|--------------------------------|-----------|
| 1. Marcia | Strossi |
| 2. Sinfonia « Re di Lahore » | Massoud |
| 3. Valtzer « Salmi germanici » | Fährbach |
| 4. Kapodca « Ungherese » | Litz |
| 5. Fuale « Rey Blas » | Marchetti |
| 6. Polka | Gangi |

Bagno comunale

Sono aperti al pubblico i bagni caldi e docce per la stagione estiva colla seguente tariffa:
Bagno caldo di prima classe L.1; bagno caldo di seconda classe cent. 60; una doccia cent. 40. Si fanno abbonamenti.

Government e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 1 - Presidente Biancheri

Si apre la seduta alle ore 2.15

Giolitti ad una interrogazione di Bougbi che desidera sapere se gli anarchici italiani creati dalla Francia, dalla Spagna e da altri Stati, sieno rientrati in Italia, e se il ministero intenda proporre qualche speciale disposizione di legge per prevenire efficacemente o reprimere i reati di codesto partito, dichiara che la polizia italiana sorvegliare le persone pericolose, ma il governo non crede necessaria una legge speciale, perchè finora la legislazione presente non si è mostrata insufficiente alla tutela dell'ordine pubblico.

Giolitti, interim ministro del tesoro, risponde ad un'interrogazione di Merzario sulle cause che hanno prodotto la diminuzione degli spezzati d'argento e anche delle monete di rame, donde il disagio del minuto commercio, e sui provvedimenti che il ministero intende adottare per rimediare ai lamenti inconvenienti, dichiara che il governo provvederà a quelle province dove si verifica la scarsità di moneta d'argento. Quanto alla moneta di rame, il tesoro ne dispone in quantità più che sufficiente per soddisfare, tutte le richieste ed a tutti i bisogni.

Maurigi presenta la relazione sulla convenzione di commercio e navigazione con l'Egitto.

Atan de Rivera presenta l'elocazioni sul progetto per l'avanzamento nei corpi militari della R. Marina.

Riprendesi la discussione del progetto sull'applicazione della clausola del trattato con l'Austria relativo al regime dei dazi sui vini.

Biacca sostiene la necessità e la convenienza dell'applicazione immediata della clausola.

Balla combatte il progetto, perchè l'Austria non consumando il vino che produce lo esporta nelle prov. Venete, escludendone i vini italiani del Mezzodi, nè questa esclusione è senza importanza, imperocchè il Veneto importa oltre un milione e 600 mila ettolitri. Dimostra quindi giungamente che l'applicazione della clausola tarnerà di danno a quelli stessi che la invocano, come hanno sostenuto il relatore e Pavoneschi entrambi forti produttori di vino, appartenenti alle province meridionali. Associai quindi all'ordine del giorno della maggioranza della commissione.

Parlano in favore Pignatelli, Luzzatti, Montecelli. Presentano due oranti del giorno Mauri e Udescalchi.

Risponde il relatore Saporito scagionandosi da alcune ceccure mossergi, quindi il seguito della discussione è rimandato a domani.

Levasi la seduta alle ore 7.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Martini sul mezzogiorno, la Santità di N. S. ha ricevuto in separate udienze gli Illmi Rmi di Antigonae e Mons. Giuseppe Schird Vescovo titolare di Gadara ed Ordiniante per gli Istiti Greci della Calabria. Con biglietto della Segreteria di Stato in data di martedì 31 maggio, si è partecipato al Rmo Mons. Agostino Boccafoli, che il Santo Padre si è benignamente degnato di nominare Protontario Apostolico di numero.

Partenza della regina

Alle ore quattro pomeridiane di ieri, la regina Margherita è partita per Napoli. Alla stazione fu ossequiata dalle autorità.

Trattato italo-svizzero

Un dispaccio da Berna annunzia che il Consiglio federale espresse il desiderio che il Consiglio nazionale discuta venerdì il trattato di commercio italo-svizzero.

Il Re a Torino

Il re, partito ieri mattina da Monza alle ore 6 per Torino, è arrivato alle 9.10 anti. alla stazione di Porta Nuova. Fu ricevuto dalla principessa Letizia, dal conte di Torino e dalle autorità civili e militari. Fu vivamente acclamato da una folla numerosa lungo tutto il tragitto dalla stazione al palazzo reale.

Partenza della Regina di Rumania

La regina di Rumania è partita ieri mattina alle ore 9 col piroscafo *Paleocapa*, diretta a Basilea. - Passerà un mese col fratello nel castello di Neumed. La regina fu ossequiata allo scalo dall'autorità, dalle associazioni, dalle scuole, e fu acciata.

mata dalla folla. La musica cittadina esegui l'ino nazionale di Rumania e l'ino italiano.

Esposizione di Belle Arti in Baviera

A Monaco di Baviera ieri mattina si è aperta solennemente la sesta esposizione internazionale di Belle Arti alla presenza dei principi reggiali, di tutti i principi e delle principesse di alti dignitari, di ministri, di generali e del corpo diplomatico. Gli artisti di tutti gli stati, compresa l'Italia, espongono dei lavori.

Incendio in una miniera

Nella miniera di argento a B rkeuberg Preibram (Austria), scoppiò ieri un incendio. Finora si estrassero 12 morti, i lavori di salvataggio continuano. L'incendio sembra terminato.

Nella catastrofe alla miniera di B rkeuberg spirarono duecento operai. Furono estratti già venticinque morti ed altri venticinque pure asfissati, che si trasportarono all'ospedale. Riguardo ai minatori rimasti nella miniera si hanno gravi timori, pur troppo giustificati, che siano anch'essi rimasti vittime.

L'incendio sembra attribuirsi a causa dellittosa, ovvero a negligenza nel maneggio della lampada.

Le onorificenze per lo Statuto

Ieri sotto la presidenza di Barti si radunò la Commissione dell'ordine del Santi Maurizio e Lazzaro, per deliberare circa la proposta per le onorificenze da conferirsi in occasione della festa dello Statuto.

Furioso uragano

Un furioso temporale si è scatenato ieri notte sopra S. Giovanni Persiceto (Bologna).

Un fulmine uccise una contadina o un altro scoppiato sulla Oh.osa all'erò la guglia del campanile e produsse altri guasti al tetto del vicino Ospedale.

TELEGRAMMI

Berna 1 - E' giunta la risposta del governo francese sulle domande fatte dalla Svizzera circa i negoziati commerciali. La Francia è ben lungi dal soddisfare la Svizzera. Il Consiglio federale ha dato nuove istruzioni al ministro a Parigi ed al delegato Gramerrey. Il consiglio federale cerca avere dalla Francia una risposta definitiva per comunicarla all'assemblea federale.

Copenaghen 1 - L'intervista dello Zar di Russia con l'imperatore di Germania avrà luogo a Kiel il giorno sette corrente. Dopo l'intervista con Guglielmo lo Zar ritornerà a Copenaghen.

Parigi 1 - La *Liberte* dica che l'intervista fra i due imperatori a Kiel non può più modificare la situazione che tutti conoscono attualmente; assolutamente l'intervista avrà il solo carattere di cortesia.
Parigi 31 - Il re di Svezia arriverà domani; farà colazione con Caroot probabilmente sabato.

Notizie di Borsa

2 Giugno 1892

Rendita it. god. 1 genn. 1892 da L. 94,40 a L. 94,55		
id. id. 1 lugl. 1892	92,23	93,25
id. austr. in carta da F. 95,75 a F. 96,95		
id. id. in arg.	95,20	95,58
Fiorini effettivi	da L. 216,75 a L. 217,75	
Banconote austriache	> 216,75	> 217,75
Marchi germanici	> 125,90	> 127,20
Maravigli	> 20,55	> 20,58

Antonio Vittori garante responsabile

Il nuovissimo ricordo della B. V. delle Grazie

La Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine, si è resa editrice di un bellissimo ricordo, di cui è esclusiva proprietaria, della B. V. delle Grazie. Esso consiste in una bellissima incisione eseguita da uno dei più rinomati stabilimenti della Germania; in alto vi campeggia la sacra effigie; un po' più in basso stanno due angeli in atto di adorazione; viene quindi il santuario con la gradinata ed i fabbricati adiacenti, formando un insieme grazioso ed armonico; a tergo poi hanno analogo orazione alla Vergine.
L'immagine a pizzo, che misura centimetri il X 7, vendesi ai prezzi seguenti:
Alla dozzina L. 1,20
Al cento > 9,00

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora dei Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liqueuristi



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, si forza e si nutre.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fu scomparsa la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2. 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso il Sig. MARCO ENRICO Chiavaglia — FERRUZZI PRAT. per i fratelli — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI farmacista. — In FONDREDA da sig. CETTOLI ANTONIO.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12, MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

VESPERI FESTIVI

I Vespri Festivi di tutto l'anno per la chiesa universale e per le Chiese particolari di rito romano, con la antifona, gli inni, le orazioni dei santi, dei quali si recite l'ufficio, nuovamente ordinati, coll'aggiunta dell'ufficio dei morti e dell'esercizio del cristiano, nonché cogli Uffici propri dell'arcidiocesi di Udine.

Volume di pag. 565 in caratteri grandi e nitidi, legatura in mezza pelle o tutta tela, L. 1. la copia L. 11.40 per 12 copie; L. 45. per 50 copie. Per posta aggiungere cent. 12 la copia; o cent. 60 se per pacco postale.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporre ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta galatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia di L. 1.52, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

REGALO

Chi acquista alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. 5, riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impressovi il calendario per il 1892.

VIA CRUCIS

Quattordici bellissime olografie di cent. 80 per 52, L. 22. — Idem, di centimetri 51 per 39, L. 9.

Per chi lo desidera si eseguono anche le relative cornici in oro, nero ed oro, con cimieri, a prezzi convenientissimi.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VOLETE UN BUON VINO ?

Acquistate **Polvere Enanica** composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia economico e garantito igienico. — Dose per 50 litri L. 2.50 per 100 litri L. 4, con relativa istruzioni.

WINE-PULVER

preparazione speciale con la quale si ottiene un eccellente vino bianco moscato, economico e spumante. — Dose per 50 litri L. 1.70 per 100 litri L. 3.

Dirigere le domande all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine. Coll'ammont. di cent. 60 spedisce franco per pacco postale.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Braesca e Accademia di Parigi

L'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas e, per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata o gasosa. È la preferita delle acque da tavola e l'unica indicata per la cura a domicilio. Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondrie, palpitazioni di cuore, affezioni aeree, emorragie, clorosi ecc.

Rivolgersi alla direzione della Fonte in Braesca, dai signori Farmacisti e depositi annunciat, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica Fonte-ejo-Borghetti.

La Direzione C. BORGHETTI